

G E N N A I O 2 0 2 1

Vr CTG news

Notizie ed informazioni a cura del Comitato Provinciale CTG Verona

DONA IL TUO 5 PER MILLE AL CTG VERONA

apponi la firma e riporta il codice fiscale dell'Associazione: 93035710230

RINNOVA O SOTTOSCRIVI LA TESSERA CTG

Nei giorni scorsi TV e giornali hanno dato risalto ad una notizia: da metà febbraio 2020, a Villa del Conte (PD) è nata una nuova figura istituzionale, *l'assessore alla solitudine*.

L'iniziativa, nata in conseguenza della pandemia da Covid-19, è stata pensata soprattutto per fronteggiare il grande problema della **mancanza di relazioni**, di voci amiche che ascoltino e consiglino.

Filosofia, psicologia, semplicemente la nostra stessa natura umana ci rivelano da sempre che il **rapporto** e il **confronto** sono per gli esseri umani dei **veri e propri bisogni**, tanto quanto lo sono il dormire e il mangiare.

Come associazione, abbiamo quindi il grande compito in questo momento, e soprattutto quando questo terribile frangente storico sarà concluso, di favorire l'arricchimento che solo i rapporti umani possono offrire...avremo così dato piena attuazione ai valori statuari nei quali crediamo da sempre!

Il Presidente provinciale
Fabio Salandini



Abbiamo da poco concluso le festività natalizie e anche noi del CTG siamo stati raggiunti dalla luce di Betlemme, dal canto angelico del Gloria, dal sorriso del Bambino. Sì, abbiamo celebrato il Santo Natale anche in questi tempi scuri di pandemia, tempi di dolore, di scoraggiamento, di paura. Alla nostra tavola questa volta sono mancati tanti nostri nonni, familiari, amici portati via dal Covid19 che ha fatto una nuova strage degli Innocenti.

In questa situazione non facile per nessuno abbiamo incontrato un Dio che per manifestarsi all'umanità ha deciso di scegliere la strada della piccolezza, la strada di farsi Bambino. Se ripensate alle parole usate nell'annuncio degli angeli rivolto ai pastori di Betlemme c'è qualcosa di umoristico (cfr. Luca 2,11-12): *"Oggi, nella città di Davide, è nato per voi il Salvatore, che è Cristo Signore"*. E fin tutto bene. Soltanto che poi fate caso a quanto si aggiunge: *"Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia"*. Ma come? Ci dite che ci è nato un Salvatore nella città dei re ... ci dite che è il Cristo, cioè il Messia ... ci dite che addirittura è il Signore stesso ... a questo punto uno cosa si aspetta di trovare? Si aspetta di trovare un grande condottiero a cavallo, come quelli dei monumenti ... si aspetta di incontrare un sovrano maestoso, circondato di dignitari e guerrieri ... si aspetta di vedere un essere sovrumano vestito in modo splendido e seduto su un trono prezioso. E invece? E invece, viene detto ai pastori, troverete un bambino... avvolto in umili fasce... sistemato in una povera mangiatoia! Capite che c'è qualcosa che non funziona? Così non va! Dio deve manifestarsi da Dio, cioè in modo grandioso, solenne, potente, celeste. Ma ve li immaginate per esempio Zeus, oppure Giove, Odino, Thor! Quelli sì: troni, fulmini, armi, potenza! Eh sì, è così che noi ci aspettiamo Dio ... è così che noi ci immaginiamo Dio ... è così che noi pensiamo che agisca Dio. E invece?

E invece anche quest'anno è arrivato questo Bambino che ogni volta ci rovescia tutto. Sì, questo Bambino ci smaschera i falsi dei, gli idoli che abbiamo nella testa e nel cuore: grandezza, potere, ricchezza, dominio, successo ... eccetera, tutti elementi personificati da noi nelle divinità immaginarie dei tempi antichi e del nostro tempo. Poveri pastori, spiazzati da una tale manifestazione di piccolezza! Come noi, che nonostante tutti i Natali che abbiamo celebrato, nonostante che diciamo nel Credo professiamo Gesù vero Dio e vero uomo, nonostante che ammiriamo le opere d'arte dedicate alla Natività, nonostante che ci commuoviamo davanti ai presepi con il Bambino... in realtà siamo sempre disturbati da questa piccolezza. E allora vorremmo una fede trionfante, vorremmo una Chiesa gloriosa, vorremmo un papa potente ... e vorremmo anche un CTG affermato, trionfante, ben piantato di successo!

Ma il Bambino ci insegna al contrario che la sua logica sarà quella del "granello di senape" (piccolo seme gettato nella complessità della storia), quella del "lievito" (piccola quantità mescolata nella grande massa del mondo e dell'umanità): e questo vale anche per noi del CTG! Questo Bambino ci chiede, se vogliamo stare dalla sua parte, di essere altrettanto piccoli granelli che non devono affermare loro stessi, ma diventare alberi per far ombra e ospitare nidi, devono diventare piccolo pugno di lievito nascosto per far fermentare tutta la farina. Così ha vissuto lui, così dobbiamo essere noi suoi discepoli, piccoli! Tutte le volte che non stiamo dalla parte dei piccoli, degli ultimi, dei marginali non siamo stati dei suoi! Quando non lo siamo stati, quando abbiamo voluto fare i grandi, come singoli, come chiesa e anche come associazione, allora l'abbiamo tradito! Magari ci siamo fatti belli noi, magari ci hanno applaudito, magari abbiamo occupato spazi, televisioni, politica, economia ... ma non abbiamo testimoniato Lui, Dio minore, piccolo uomo, vero uomo.

La piccolezza di Dio, questo Mistero che sta al centro del Natale, noi la possiamo vivere in tre modi:

1° SUBIRE LA PICCOLEZZA: è la nostra condizione più comune purtroppo, provate a pensarci bene: quanta, invidia e brama di grandezza che genera violenza!

2° ACCETTARE LA PICCOLEZZA: è già un passo avanti, è un atteggiamento più maturo e responsabile, anche se ci pesa non poter essere i primi in famiglia, al lavoro.

3° SCEGLIERE LA PICCOLEZZA: questa è la caratteristica dello stile del discepolo del Bambino, questa è l'attitudine di chi oggi crede in Lui e celebra il suo Natale! Proprio come, i pastori che si fidano, che vanno, che incontrano questa piccolezza e ne restano affascinati. Sarà forse un caso che siano proprio i piccoli, i marginali, i poveri quelli che incontrano per primi il Signore piccolo Bambino? E noi, come la mettiamo con questa piccolezza del Dio Bambino? Ci commuoverà solo un attimo, un giorno o ne faremo una scelta di vita, anche quando non sarà così facile? Anche come soci CTG?

Vi confesso che anche per me tante volte è impegnativo, ma io ci credo a questo Dio Bambino, piccolo uomo; mi affascina questo Dio che sceglie la piccolezza; certo, qualche volta mi risulta difficile seguirlo sulla sua strada della piccolezza (anch'io ho i miei sogni di gloria, anch'io sono tentato dalla grandezza, dal successo, dal potere). Ma vi confesso che sono contento di celebrare il Natale di questo Dio Bambino che capisce anche la mia piccolezza, la mia fragilità. Vi confesso che desidero una Chiesa piccola, che non ha nostalgie di potere, di visibilità. Vi confesso che mi piace tantissimo questo papa semplice, che non cerca grandezza, che ha preso il nome di un santo piccolo, Francesco, che ha fatto della "minorità" la sua caratteristica (frati minori). Vi confesso che mi trovo meglio non con i grandi e i potenti, ma con la gente semplice, piccola, gente che sa oggi stare nella Pandemia con pazienza, con prudenza, con dignità. Vi confesso che credo in un CTG capace di scegliere la piccolezza e di affrontare l'attuale situazione critica senza continuare solo a lamentarsi ma impegnandosi a vivere con rinnovato impegno e creatività questo tempo, coltivando le relazioni, aprendosi alla solidarietà verso gli amici ed i gruppi più in crisi.

Chiediamo al Dio Bambino, al Dio Piccolo di non dimenticare la lezione del Natale che abbiamo appena celebrato. Lui, minuscolo granello di senape, ha fatto scendere il cielo sulla terra, e ha ospitato anche noi tra i suoi rami facendoci diventare figli di Dio; lui ha unito il lievito della sua divinità con la nostra umanità per farne buon pane; lui ci chiede di testimoniare nel mondo con una vita che non si lascia sedurre da manie di grandezza, ma che sa condividere umilmente questo stupore e questa gioia con tutti. A partire dai più piccoli! Auguri di buon 2021 a tutti i citigini.

don Antonio Scattolini



RINNOVA O SOTTOSCRIVI LA TESSERA CTG





Il tema CTG 2021

Turismo per un'ecologia integrale

Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale della Santa Sede, ha annunciato che, a partire dal 24 maggio 2020 e fino al 24 maggio 2021, vi sarà un anno speciale dedicato alla celebrazione del 5° anniversario della **Laudato Si'**.

Anche la nostra associazione ha deciso, attraverso il tema associativo 2021, di rendere omaggio a questa ricorrenza, puntando l'attenzione sul tema dell'**ecologia integrale**, espressione che dà il titolo al cap. IV dell'enciclica e che ricorre altre nove volte nel testo.

L'ecologia integrale è un **paradigma** capace di tenere insieme fenomeni e problemi ambientali (riscaldamento globale, inquinamento, esaurimento delle risorse, deforestazione, ecc.) con questioni che normalmente non sono associate all'agenda ecologica in senso stretto, come la vivibilità e la bellezza degli spazi urbani.

Ancora di più, l'attenzione ai legami e alle relazioni consente di utilizzare l'ecologia integrale anche in merito alle dinamiche sociali e istituzionali a tutti i livelli. *«La cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali ai problemi che si presentano riguardo al degrado ambientale, all'esaurimento delle riserve naturali e all'inquinamento. Dovrebbe essere uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza di fronte all'avanzare del paradigma tecnocratico»* (n. 111).

Forti dei nostri valori, della nostra storia, del nostro modo di vivere il Turismo, possiamo come CTG, dare anche il nostro significativo contributo convinti che *«essendo stati creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile»* (n. 89).

Ma è proprio necessario avere la tessera per far parte del CTG?

La domanda ci stimola a riflettere sul valore di un "cartoncino" da tenere nel portafoglio. La TESSERA è un segno visibile, esterno di qualche cosa che c'è dentro. Il suo significato prende luce infatti dalla consapevolezza di diventare parte integrante di un'Associazione dei suoi VALORI e del suo PROGETTO. Un'associazione è veramente viva se ha dei Soci che aderiscono non solo per l'assicurazione, la rivista, gli sconti e le agevolazioni, ma soprattutto perché credono a quanto il CTG porta in sé nel suo profondo.



SI RIPARTE!

Eccoci arrivati al 2021! Un anno nuovo denso di speranze e aspettative che ci vede ancora alle prese con la pandemia che ha visto il 2020 come uno degli anni più difficili nei 70 anni di fondazione del CTG.

Un anno in cui abbiamo dovuto combattere per la salute nostra e dei nostri cari, con commiati a nostri amici soci ed esponenti del CTG, e con innegabili prove sociali, economiche, culturali e relazionali veramente impegnative da affrontare.

Il nostro pensiero va anche ai giovani penalizzati nella scuola e nella socialità.

Il nostro augurio è che non solo loro, ma che tutti si riesca ad affrontarle con serenità e impegno, non perdendo la serenità e la speranza.

Il mese di Gennaio è il mese della ripresa delle nostre attività con il proseguo del corso di formazione **“In Labore Requies.**

Dall'affanno del lavoro alla serenità del compiuto” con presenze di assoluto rilievo nel panorama culturale cittadino e non solo.

Il Gruppo CTG La Fenice è lieto di condividere, oltre che con i corsisti e i soci del gruppo, con tutti i soci del CTG questo lavoro, che ha visto nei mesi passati molti soci interessati alle nostre proposte e speriamo di continuare a poter condividere l'impegno e le belle scoperte messe a disposizione dai docenti e studiosi coinvolti nel progetto, con la raccomandazione della prenotazione obbligatoria.

I Musei di Verona saranno i protagonisti, insieme ai docenti che li illustreranno a lezione, delle iniziative del mese di Gennaio.

Anticipiamo la nostra iniziativa fuori Verona di febbraio a Venezia col Museo del Vetro di Murano con la guida della prof.ssa Cristina Tonini, curatrice del Museo e uno dei massimi esperti internazionali sul vetro Veneziano, e con lei entreremo nel mondo meraviglioso di un'arte unica, suggestiva e raffinata.

Dopo un momento profondo di riflessione e fede, e con l'arte e cultura di uno dei luoghi più antichi di Venezia, il monastero francescano e la chiesa di san Francesco della Vigna con la guida di padre Lorenzo Raniero, già presso il convento di san Bernardino.

Le iniziative verranno riproposte in un momento favorevole alla loro attuazione, nel caso ci fossero nuove restrizioni.

Buon proseguimento a tutti per un anno pieno di serenità, gioia e salute!



PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI GENNAIO 2021**Mercoledì 13 gennaio 2021, ore 20,45-22,15****Corso di Formazione 2020-2021 "In Labore Requies" Dall'affanno del lavoro alla serenità del compiuto".****"L'arte del miniatore, con i meravigliosi esempi delle Bibbie Miniature"**

Relatore: **prof.ssa Maria Elisabetta Faccioli**, docente di Lettere, Educando "Agli Angeli", laurea in Storia della Miniatura, Università di Padova. Per le disposizioni del Decreto DPCM del 18 ottobre 2020 art.1 comma 5 le lezioni del corso si terranno solo in modalità da remoto fino a nuove disposizioni. (CTG La Fenice)

Sabato 16 gennaio 2021**Visita guidata alla Biblioteca Capitolare di Verona con visione di alcune preziose Bibbie Miniature.**

Ore 9,30 ritrovo davanti alla Biblioteca Capitolare, Piazza Duomo 13 A cura della **dott.ssa Claudia Adami**, Curatore presso la Biblioteca Capitolare e della **prof.ssa Maria Elisabetta Faccioli**. **Al momento della compilazione del programma si prevede la riapertura dei musei in numero contingentato previa prenotazione. Si rende obbligatoria la prenotazione in anticipo.**

Informazioni e prenotazioni al numero 3488965919 e info@ctglafenice.it (CTG La Fenice)

Mercoledì 20 gennaio 2021 ore 20,45-22,15**Corso di Formazione 2020-2021 "In Labore Requies" Dall'affanno del lavoro alla serenità del compiuto".**

"Palazzo Maffei: storia di un Museo." Relatore: **dott.ssa Vanessa Carlon**, Vicepresidente e Direttore Fondazione Palazzo Maffei. Per le disposizioni del Decreto DPCM del 18 ottobre 2020 art.1 comma 5 le lezioni del corso si terranno solo in modalità da remoto fino a nuove disposizioni. (CTG La Fenice)

Sabato 23 gennaio 2021**Visita Guidata al Museo Palazzo Maffei e alla sua ricca Collezione d'arte.**

Ore 15,00 Ritrovo davanti Palazzo Maffei, Piazza delle Erbe.

A cura della **dott.ssa Vanessa Carlon**. **Al momento della compilazione del programma si prevede la riapertura dei musei in numero contingentato previa prenotazione. Si rende obbligatoria la prenotazione in anticipo.**

Informazioni e prenotazioni al numero 3488965919 e info@ctglafenice.it (CTG La Fenice)

Mercoledì 27 gennaio 2021, Ore 20,45-22,15**Corso di Formazione 2020-2021 "In Labore Requies" Dall'affanno del lavoro alla serenità del compiuto".****"Rinvenimenti monetali a Verona: testimonianze di utilizzo per scambi di mercato e usi rituali."**

Relatore: **dott.ssa Antonella Arzone**, Curatore Gabinetto Numismatico Museo di Castelvecchio. Per le disposizioni del Decreto DPCM del 18 ottobre 2020 art.1 comma 5 le lezioni del corso si terranno solo in modalità da remoto fino a nuove disposizioni. (CTG La Fenice)

Sabato 30 gennaio 2021**Visita guidata alla collezione delle monete antiche del Museo di Castelvecchio.**

Ore 15 ritrovo davanti al Museo di Castelvecchio, Corso Castelvecchio 2.

A cura della **dott.ssa Antonella Arzone**. **Al momento della compilazione del programma si prevede la riapertura dei musei in numero contingentato previa prenotazione. Si rende obbligatoria la prenotazione in anticipo.**

Informazioni e prenotazioni al numero 3488965919 e info@ctglafenice.it (CTG La Fenice)

Febbraio 2021**Mercoledì 3 febbraio 2021, ore 18,00-19,15****Corso di Formazione 2020-2021 "In Labore Requies" Dall'affanno del lavoro alla serenità del compiuto".****"La lavorazione del vetro a Murano nel Rinascimento: vetri colorati e cristallini."**

Relatore: **prof.ssa Cristina Tonini**, Storica dell'arte e docente, membro del Consiglio Direttivo della sezione italiana dell'Association Internationale Histoire du Verre. Per le disposizioni del Decreto DPCM del 18 ottobre 2020 art.1 comma 5 le lezioni del corso si terranno solo in modalità da remoto fino a nuove disposizioni. (CTG La Fenice)

Sabato 6 febbraio 2021

"Venezia Straordinaria" Visita Culturale a Venezia per scoprire i luoghi del lavoro del vetro in terra lagunare e ai luoghi di lavoro e devozione della comunità francescana. Visita al Museo del Vetro a Murano a cura della **prof.ssa Cristina Tonini** e dell'isola di Murano e della Comunità Francescana a Venezia di San Francesco della Vigna con visita della chiesa e del monastero a cura del **Padre Lorenzo Raniero**. Pranzo libero a Murano nelle caratteristiche osterie veneziane. La partecipazione è prevista per i soci iscritti al CTG per l'anno 2021 ed è possibile effettuare il tesseramento al momento della iscrizione alla visita culturale.

Al momento della compilazione del programma si prevede la riapertura dei musei in numero contingentato previa prenotazione. Si rende obbligatoria la prenotazione in anticipo.

Per il programma completo, informazioni e prenotazioni al numero 3488965919 e info@ctglafenice.it.

2021... UN ANNO SPECIALE PER EL VISSINEL!

Finalmente è arrivato il 2021...quante aspettative si trova sulle spalle questo nuovo anno solo Dio lo sa! Eh sì, perché l'anno appena terminato è stato molto difficile per tutti, anche se non ha mai fermato El Vissinel.

Sono state molte le proposte che abbiamo rivolto ai nostri soci ed amici, da noi accompagnati, come di consueto, ma sempre nel rispetto delle normative, a scoprire il bel territorio del Baldo-Garda.

Ma anche nel 2021 il nostro gruppo non vuole perdere tempo e continuare a coinvolgere tutti: sono molte le iniziative che abbiamo in programma e che avranno una marcia in più, in quanto **quest'anno El Vissinel avrà l'onore di festeggiare i 20 anni di attività!** Sarà quindi un anno ricco di sorprese, che terminerà, come vuole la tradizione, con una grande festa di compleanno, confidando che le cose possano presto tornare alla normalità.

Il primo appuntamento dell'anno sarà la XXI edizione del corso **Conoscere il Baldo Garda**, che quest'anno si terrà, per la prima volta, interamente online, consentendo a tutti, anche ai più distanti, di partecipare e di lasciarsi coinvolgere in un magnifico ed inedito percorso culturale.

Con la promozione di questo corso da oltre 20 anni il nostro gruppo si impegna, infatti, nella divulgazione della conoscenza dell'area del Baldo-Garda, facendo attenzione a trasmettere ai partecipanti le peculiarità che fanno del nostro territorio una vera e propria terra ideale.

Scopo principale è quello di aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza di questa grande ricchezza, che merita di essere valorizzata e tutelata appieno.

L'edizione del 2021 vuole portare gli iscritti ad una lettura del territorio alla luce dei quattro elementi (fuoco, acqua, aria e terra) per farci comprendere l'importanza del rispetto di ciò che ci circonda.

Nel frattempo, tra una lezione e l'altra, si proporranno visite guidate sul territorio, sperando che le restrizioni che ancora stanno insistendo potranno essere presto un ricordo.

Vi aspettiamo quindi numerosi, El Vissinel sarà lieto di accogliervi! Di nuovo, buon anno a tutti!



Il CTG *El Vissinel* è un'associazione affiliata al Centro Turistico Giovanile, composta da persone preparate a presentare le peculiarità del territorio del Baldo-Garda attraverso l'attività di Animazione Culturale Ambientale.

REGOLAMENTO DEL CORSO

1. L'iscrizione al corso si intende formalizzata con il versamento della quota di iscrizione: 30€ + tessera CTG 2021. Per iscrizioni relative a persone conviventi che seguiranno dallo stesso dispositivo la lezione, è prevista la tariffa speciale di 40€ totali + tessere CTG 2021. La quota comprende: la partecipazione alle lezioni e alle uscite. La tessera CTG 2021 è obbligatoria ed è valevole ai fini assicurativi.
2. Agli iscritti al corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione e in più, in omaggio, una pubblicazione relativa al Baldo-Garda che sarà consegnata in occasione della prima uscita.

Chi non è iscritto al corso e volesse partecipare alle singole lezioni/uscite sarà richiesto un contributo di 5€.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORSO E ORARI

- ✓ Le lezioni del corso si terranno in modalità remota. Il sistema utilizzato, molto semplice da utilizzare per tutti (basta un dispositivo connesso ad internet), sarà comunicato, insieme ad altri ulteriori dettagli, al momento dell'iscrizione al corso.
- ✓ Le lezioni si terranno online dalle ore 20.30 alle ore 22.00.
- ✓ Le uscite si svolgeranno, nel rispetto delle normative che saranno vigenti al momento della data di riferimento, il sabato pomeriggio o la domenica mattina (ulteriori informazioni vi saranno fornite di volta in volta).

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

3282150488 - segreteria@elvissinel.it - www.elvissinel.it
 è possibile iscriversi al corso anche cliccando su questo link
<https://forms.gle/5DNSi7LAzES4wYiD7>



XXI corso
"Conoscere il Baldo-Garda"
 19 gennaio 2021 – 13 marzo 2021

Online



PROGRAMMA**FUOCO**

- 🔥 **Martedì 19/01: Presentazione dell'associazione e del corso. I tezoni e la produzione di salnitro nella Serenissima.**
Rel. Dott. F. Salandini
- 🔥 **Martedì 26/01: Lari e Penati, divinità del focolare domestico: ritrovamenti romani tra Baldo e Garda.** Rel. Prof. A. Buonopane
- 🔥 **Domenica 31/01: Uscita sul territorio**

ARIA

- 🌬️ **Martedì 2/2: Ali, omaggio ai piccoli volatori tra Baldo e Garda.**
Rel. R. Boni
- 🌬️ **Martedì 9/2: Il Reparto Sperimentale Alta Velocità.**
Rel. A. Meuti - Ass. "Il Circolo del 72"
- 🌬️ **Sabato 13/2: Uscita sul territorio**

ACQUA

- 💧 **Martedì 16/2: Arti e mestieri sull'Adige. Dalle Alpi tirolesi all'Adriatico.** Rel. Prof. G. Conati
- 💧 **Giovedì 25/2: Cristo acqua viva- Maria fons vitae. Un percorso iconografico.** Rel. Don A. Scattolini – E. Brunet
- 💧 **Domenica 28/2: Uscita sul territorio**

TERRA

- 🌍 **Martedì 2/3: Il fantastico mondo dei funghi.** Rel. P. Cugildi
- 🌍 **Martedì 9/3: I tereri. Storia degli originari di Pesina.**
Rel. M. T. Girardi
- 🌍 **Sabato 13/3: Uscita sul territorio**

PERCHE' PARTECIPARE A QUESTO CORSO?

Da oltre 20 anni il nostro gruppo si impegna, con la promozione di questo corso, nella divulgazione della conoscenza dell'area del Baldo-Garda, facendo attenzione a trasmettere ai partecipanti le peculiarità che fanno del nostro territorio una vera e propria *terra ideale*. Scopo principale è quello di aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza di questa grande ricchezza, che merita di essere valorizzata e tutelata appieno. Il periodo che stiamo vivendo ha certamente sconvolto le nostre esistenze e ha radicalmente mutato il nostro vivere quotidiano, soprattutto nel rapporto con le altre persone.

L'universo e il nostro stesso corpo sono regolati da quattro elementi:

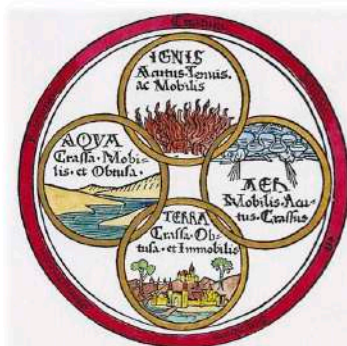
🔥 **FUOCO**, 🌬️ **ARIA**,

💧 **ACQUA**, 🌍 **TERRA**,

che sono a fondamento di tutto ciò che è vita. Se questi vengono danneggiati o peggio ancora distrutti, ne risultano gravi conseguenze, poiché viene a mancare l'equilibrio.

È proprio per questo che la XXI^a edizione del nostro corso vuole portare gli iscritti ad una lettura del territorio alla luce di questi quattro elementi, per farci comprendere l'importanza del rispetto di ciò che ci circonda.

Il corso sarà inoltre valido come formazione iniziale per chi volesse impegnarsi nell'attività di Animazione Culturale Ambientale, promossa dalla nostra associazione.



NON PIU' PER DIVIDERE MA PER UNIRE
FORTIFICAZIONI, CIPPI DI CONFINE E STELI IN PIETRA, TESTIMONI DELLO STORICO CONFINE
TRA VENETO E AUSTRIA, ORA LANCIANO UN SOS PER NON MORIRE

Per almeno cinque secoli dopo l'Epoca Scaligera e fino al 1918, il confine tra Verona e Trento, che da Navene sul Garda attraversava il Monte Baldo, scendeva e tagliava la val d'Adige tra Avio-Borghetto e Belluno-Ossenigo e risaliva sul Corno per seguire i "cordoni" della Lessinia fino a Revolto, ha rappresentato non solo una frontiera da proteggere e difendere, ma anche un limite e una demarcazione da superare per quanti cercavano un benessere economico con il commercio o una sopravvivenza con il contrabbando di mercanzie, a volte rischiando anche la stessa vita, minacciata dai gendarmi o da improvvise avversità meteorologiche (neviccate e slavine in inverno, fulmini in estate).

Se decenni e decenni di contenziosi per i pascoli e l'uso dei boschi da parte delle comunità locali confinanti, portarono nel 1754 la Repubblica di Venezia e l'Impero asburgico a definire precisamente i confini nella zona del Baldo e della Lessinia ponendo 100 cippi numerati progressivamente da Navene a Mama d'Avio in Val d'Adige, attraverso il Baldo e altri 100 cippi da Borghetto in val d'Adige al Passo Malera e a Revolto in Lessinia, all'approssimarsi della Grande Guerra vennero realizzate numerose fortificazioni e chilometri di trincee e strade per raggiungere e difendere i rispettivi territori. Oggi, queste opere, hanno perso il loro significato originale ma mantengono una memoria storica che non va dispersa e cancellata, ed il CTG con i suoi gruppi del Baldo e della Lessinia chiede che vengano mantenute, restaurate e valorizzate. Forti come quelli di Naole, Cimo Grande, San Marco, Ceraino, Masua (con le loro murature in pietra di Rosso Ammonitico e le possenti cannoniere, e con il paesaggio bellico che hanno creato), i tratti di trincea, strade militari e postazioni esemplari come quelle del Dosso Spirano o del Postemon sul Baldo, o di Passo Rocca Pia, dei Busoni e di Cima Castelberto in Lessinia, andrebbero recuperate e ripristinate, non solo come memoria storica ma anche per la loro posizione estremamente panoramica e suggestiva. Ci sono poi i cippi di confine in Rosso Ammonitico, scolpiti sul posto, particolarmente visibili da Passo Redutte a Passo Cerbiolo di Ferrara di M. Baldo, o nella zona del Castelberto di Erbezzo in Lessinia ed anche alcune steli e croci che ricordano la morte di persone sotto slavine o per fulmini. Molte di queste opere andrebbero sistemate, in alcuni casi anche restaurate, quali testimonianze storiche, radici da non tranciare, per costruire una società migliore, senza confini, come chiede il CTG, visto che segnano un territorio che è unico e unitario, anche se attualmente è al confine tra Verona e Trento. A questo proposito il CTG suggerisce anche una via di possibile finanziamento di alcuni progetti di recupero: il Fondo Comuni Confinanti, organismo interprovinciale e interregionale che dal 2014 ha lo scopo di favorire uno sviluppo coeso fra i territori confinanti delle Province autonome di Trento e Bolzano e delle Regioni Lombardia e Veneto, conseguendo obiettivi di equiparazione e solidarietà tra territori, attraverso il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione e allo sviluppo economico e sociale di tali territori. Sarebbe una occasione anche per recuperare queste testimonianze culturali!



EDUCARE AD UNO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA MONTAGNA VERONESE

Il territorio della montagna veneta occidentale (Baldo-Garda, Lessinia, Prealpi vicentine) ha una sua identità peculiare ed una sua anima. Questo territorio è costituito da importanti aspetti naturali e da testimonianze storico-culturali di ogni epoca che si sono sedimentati in esso, determinando paesaggi unici e singolari. Spesso, tale patrimonio è però poco conosciuto e valorizzato, anche per la scarsa fruibilità e accessibilità al pubblico. Dal punto di vista socio-economico sta perdendo velocemente le sue radici valoriali tradizionali e la sua identità a causa della globalizzazione ed anche di un progressivo distacco/separazione tra le generazioni umane che la abitano. Negli ultimi decenni non sempre si è assistito ad uno sviluppo sostenibile, anzi in vari casi vi sono state scelte e realizzazioni discutibili, che hanno portato danni all'ambiente montano, cementificazione e consumo di natura e di suolo. Il contesto sociale odierno della montagna veneta, anche per le problematiche legate all'isolamento anti-Covid, si caratterizza sempre di più per i meccanismi di parcellizzazione ed isolamento sociale, per la mancata comunicazione tra le generazioni e per l'isolamento delle persone che trovano lavoro in altre realtà o che fuoriescono dai processi produttivi. Manca un'educazione verso uno stile di vita sostenibile, perché è in crisi la cittadinanza attiva e la partecipazione, mentre la cultura è spesso sottovalutata. E' necessario un cambiamento radicale nei modelli di produzione e consumo, dove l'attività economica viene in qualche modo ridotta e riorientata nella direzione di attività economiche a servizio del bene comune e del futuro di tutti, di uno sviluppo umano che sia a misura delle risorse ambientali e davvero integrale. In questo contesto si inserisce il progetto promosso dai gruppi CTG Volontariato Verona, Lessinia e Monte Baldo, in collaborazione con altre realtà locali, che ha ricevuto un consistente contributo dalla Regione del Veneto per il 2021. Il progetto intende contribuire a sviluppare un nuovo rapporto tra welfare, cittadinanza e salvaguardia ambientale. Il progetto intende far conoscere e ri-scoprire monumenti naturali e monumenti culturali minori presenti nel territorio della montagna veronese, vicentina e veneta, valorizzandoli e tutelandoli. Combattere l'a-nestesia territoriale per far appassionare all'ambiente. Il progetto prevede l'organizzazione nei prossimi mesi di iniziative di conoscenza e studio del territorio della montagna veneta, in particolare delle Prealpi vicentine, della Lessinia, del Baldo-Garda, attraverso la programmazione di alcuni corsi di educazione ambientale e storico-monumentale on line e in presenza. Sono previste una trentina di conferenze on line sul volontariato ambientale, con una particolare attenzione al paesaggio ambientale invernale e primaverile, con la conoscenza delle fioriture primaverili e delle erbe officinali (quale occasione di educazione alimentare ed alimurgia). Verranno promosse alcune decine di escursioni guidate per far scoprire e ri-scoprire i monumenti minori della montagna veneta, quelli più nascosti, secondo itinerari tematici e con la distribuzione di numerose pubblicazioni realizzate dal CTG, ed attività didattiche/educative con scuole, per conoscere il territorio e le sue risorse. Si curerà inoltre la gestione ed apertura di una decina di monumenti/siti ambientali e chiesette minori. Infine verranno costituiti due centri culturali di documentazione, virtuali, uno per la Lessinia ed uno per il Monte Baldo, come animazione culturale ed educazione ad una natura "umana" e ad uno sviluppo sostenibile per tutti, intergenerazionale, attraverso i social (pagine facebook e whatsapp dedicati).



DIFENDERE E VALORIZZARE UN PAESAGGIO UNICO, QUESTA DA 37 ANNI E' LA "MISSION" DEL CTG LESSINIA

Quest'anno il gruppo CTG Animatori Culturali ed Ambientali Lessinia che ha sede a Corbiolo di BoscoChiesanuova, ma che accoglie una cinquantina di persone impegnate nella conoscenza, studio e valorizzazione dell'altipiano da tutto il veronese, compie 37 anni. Il gruppo, nato nel 1984 allo scopo di conoscere e divulgare l'ambiente lessineo, difendendone le caratteristiche originali e il paesaggio e valorizzando le tradizioni locali, promuove attività culturali, turistiche e di volontariato, e ha all'attivo una trentina di pubblicazioni prodotte sui vari territori comunali e sull'arte ed architettura popolare, tra cui si evidenzia la collana "Le Contrade della Lessinia" con 16 numeri e l'ultimo volume "Panorami e cime della Lessinia" da poco realizzato. Spiega Gaetano Bonazzi presidente del gruppo: "Nostri obiettivi sono la conoscenza dell'ambiente naturale, dell'architettura tipica e dell'arte popolare delle contrade lessinee e del Parco Naturale, mentre riproponiamo il premio Lessinia per chi, gruppi o singoli, valorizza l'altipiano. Siamo convinti che è solo da una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio ambientale e culturale lessineo da parte di tutti, che si possa giungere ad una effettiva salvaguardia e corretta valorizzazione del territorio locale in modo da avviare uno sviluppo armonico che rispetti il paesaggio originario, i valori e la cultura tradizionale e su questa strada continueremo ad impegnarci". Nonostante il Covid, molto successo hanno avuto anche il corso sulle piante ed erbe officinali della Lessinia tenuto la scorsa primavera e che verrà riproposto anche quest'anno, e le uscite guidate estive ed autunnali. Informazioni sulle attività del CTG Lessinia sono possibili telefonando allo 0457702667 oppure consultando il sito: ctgbaldolessinia.org.



“NATALE CON RODARI”



Un secolo e non sentirlo. Nell'ottobre del 2020 è stato festeggiato il centenario dalla nascita di Giovanni Francesco Rodari, detto Gianni. Noto scrittore, pedagogista, giornalista, poeta e partigiano italiano, specializzato in letteratura per l'infanzia e tradotto in molte lingue. Unico scrittore italiano ad aver vinto il prestigioso Premio Hans Christian Andersen, considerato il Nobel per la letteratura per l'infanzia, nel 1970. Per celebrare questa ricorrenza e l'irrinunciabile appuntamento prenatalizio con la lettura, il gruppo CTG "El Fontanil" aveva organizzato uno spettacolo, nell'Auditorium di Isola della Scala, patrocinato, gentilmente e gratuitamente, dall'Amministrazione Comunale. A causa del morbo, che ancora sta tormentando il mondo, tutte le attività di aggregazione sociale sono state sospese, con la convinzione che uno spettacolo non è degno di questo nome se non può avere un pubblico che si emoziona, che si immedesima nelle parole recitate, che si commuove alle musiche scelte e suonate. Non potendo il pubblico venire da noi, in sala, abbiamo debuttato con una "videomaratona" di filastrocche: Natale con Rodari, dal 18 dicembre alla Vigilia, raggiungendo, così, tutti coloro che hanno desiderato attendere

il Natale con i pensieri in rima del grande paroliere. "Il mio albero di Natale è troppo ingombrante perché io possa piantarlo in un angolo del salotto (veramente non ho nemmeno un salotto) o magari in anticamera, nel portaombrelli. Potrò fare domanda al sindaco per avere una piazza a mia disposizione? E' difficile che il sindaco mi possa accontentare. Pianterò il mio albero di Natale in questo angolo del "Pioniere" che, per quanto piccolo, può contenerne tutti i doni, più uno, o più un milione: può contenere tutto quello che io voglio metterci.", dice Gianni ne "Il Pioniere", n°50 del 21 dicembre 1958.

Abbiamo pensato di fare dei social media il nostro "angolo" e ciascuno ha contribuito a costruire le decorazioni, secondo le proprie meravigliose doti. L'assemblaggio video è stato a cura di Isabella Ongaro e la pubblicazione su youtube a cura di Alessia Farinazzo. Ecco la carrellata dei brani (con relativo link per rivederli e riascoltarli) accompagnati dalle musiche suggestive di Mariarosa Freddo.

1. Il mago di Natale, lettori Federico Giordani e Francesca Mion

<https://youtu.be/SVVqI67Vulo>

2. Il pianeta degli alberi di Natale, lettori Isabella Ongaro e Massimiliano Piccinato.

<https://youtu.be/ALzWCexXM2M>

3. Ogni anno ritorna, lettori Davide Guarnieri e Giovanna Leoni

<https://youtu.be/tF6CK-mdJm0>

4. Lo zampognaro, lettori Alessia Farinazzo, Federico Giordani, Giovanna Leoni e Massimiliano Piccinato

<https://youtu.be/6JmLP6TRrWA>

5. La preghiera di un passero che vuole fare il nido sull'albero di Natale, lettori Alessia Farinazzo, Giovanna Leoni e Francesca Mion <https://youtu.be/1BPKdheznlc>

6. Il pellerossa nel Presepe, lettori Davide Guarnieri e Isabella Ongaro

<https://youtu.be/8zMS7RqMicE->

Con questa collana di magica poesia che ci ha accompagnato fino alla Vigilia, siamo tornati un poco bambini.

Chissà se abbiamo ritrovato quello sguardo capace di stupirsi?

Di sicuro abbiamo imparato che Natale non è Natale se non è per tutti. Che non servono grandi doni, ma la magia delle piccole cose condivise con l'altro.

Augurandovi un buon 2021, ancora insieme, vi salutiamo con l'ultima strofa del Mago di Natale: Non ho che auguri da regalare: di auguri ne ho tanti, prendete quelli che volete, prendeteli tutti quanti.

Diana Muttiron

UN ANNO IN TRINCEA ... ma ricco di iniziative: scoperta, socialità, solidarietà

Un anno difficile, il 2020, ma vissuto dal Preon con energia e coraggio per contrastare con spirito citigino gli effetti della pandemia. Eccoci quindi a tracciare una specie di consuntivo del periodo che abbiamo trascorso ...

Esordisce il presidente **Alessandro Delibori**:

“Paradossalmente possiamo considerare molto positivo il bilancio del nostro anno CTG, in quanto le difficoltà derivate dalla situazione Covid-19 ci hanno spinto a cercare nuove formule per attuare il nostro obiettivo: far conoscere ed amare il nostro territorio, in tutte le sue sfaccettature e sotto tutti gli aspetti, anche i più insoliti. Con la chiusura di marzo abbiamo dovuto interrompere il nostro corso su Ville e Giardini del Baldo-Garda, che aveva avuto un inizio molto promettente con la splendida lezione di Francesco Monicelli. Pur in preda allo sconforto (dovuto anche al fatto che le prime vittime della pandemia in paese sono stati due nostri amici) abbiamo deciso di dare a coloro che ci seguono abitualmente, ma soprattutto ai nostri concittadini di Cavaion, la possibilità di conoscere qualcosa di interessante inventando il CAVAION IN PILLOLE, con la pubblicazione sulla nostra pagina facebook di foto e notizie sulle varie strade e località, in cui gli abitanti potessero riconoscersi. E' stata un'iniziativa molto seguita e partecipata: attraverso una ventina di post abbiamo dato inizio ad una serie di testimonianze, di ricordi, di impressioni, di commenti e battute che ci hanno aiutato a trascorrere questa parentesi di isolamento, facendo scoprire anche a noi particolari inediti della nostra storia”.

Continua **Jacopo**, vicepresidente e animatore del gruppo:

“Appena è stato possibile riprendere le attività abbiamo ideato un “percorso di Rinascita” legato al Solstizio d'estate, percorrendo i luoghi *soliti* con approfondimenti *insoliti* sui Santi e sulle tradizioni del territorio, poi le “Albe sulle Sengie” per riscoprire la magia e i silenzi del mattino, poi le mini-uscite agostane di “Turista al mio paese”.

Interviene **Roberta**, altra animatrice:

“Abbiamo fortunatamente potuto riprendere il corso su Ville e giardini che siamo riusciti a completare in ottobre con la visita a giardini straordinari, solitamente di non facile accesso; questo ha comportato da parte nostra un grande impegno di studio e preparazione, compensato però dalla risposta entusiastica e dall'apprezzamento continuo da parte degli iscritti.”

Cesare e Pasqualina sono i responsabili della Sezione Nordic:

“Dopo l'interruzione delle uscite primaverili abbiamo ripreso il corso autunnale con rinnovato entusiasmo e nuovi appassionati che si vogliono avvicinare a questa particolare disciplina sportiva, e speriamo di poter continuare con la ripresa a febbraio. **Guido**, esperto “medico/sociale” della sezione, sottolinea la valenza benefica del Nordic non solo per il corpo, ma anche per la mente e per lo spirito. La stessa valenza che si può attribuire anche allo yoga, seguito da **Vaniera**, la nostra socia che da qualche anno fa scoprire agli interessati (più che altro signore!) questa pratica che si avvicina alla meditazione filosofica.

Infine **Sabrina**, vicepresidente e studiosa dell'archeologia del territorio, auspica la possibilità di far conoscere maggiormente, attraverso progetti mirati, le numerose peculiarità archeologiche che caratterizzano il nostro paese, a partire da quel luogo simbolo che potrebbe diventare il “faro culturale” di Cavaion, che è la Bastia di San Michele.

Una nota particolarmente significativa sull'impronta “solidale” del gruppo viene da **Daniela**, storica guida, che ricopre anche il ruolo di amministratore:

“Quest'anno abbiamo addirittura intensificato i progetti benefici che portiamo avanti da anni; oltre al contributo per l'iniziativa “Camminiamo con Cesarino”, abbiamo distribuito vari altri importi: alla raccolta fondi promossa dall'Arena “AiutiAMO Verona” e alle associazioni di assistenza orfane della consueta cena annuale; inoltre, anche con il ricavato delle offerte per lo spettacolo Storia del Rock (da noi organizzato in luglio) abbiamo potuto dare un sostanzioso aiuto al Fondo Solidarietà Covid Cavaion.

E, ciliegina sulla torta, abbiamo inviato una donazione “natalizia” di 1000 euro per aiutare il saldo dei lavori di restauro alla chiesetta di San Michele di Gaium, che abbiamo più volte fatto conoscere con visite guidate.

(Tutto questo è il risultato di un paziente e oculato lavoro di gestione dei contributi raccolti con le attività del gruppo, a cui tutti i componenti del direttivo prestano la loro opera a titolo assolutamente gratuito).

Il Presidente lancia poi un'ultima proposta, a cui stiamo pensando già da tempo: l'istituzione di un premio in denaro per la realizzazione di tesi di laurea che riguardino il nostro comprensorio, in modo da spingere i nostri giovani a seguire la strada della ricerca e degli studi su ogni aspetto del territorio. Nel prossimo futuro speriamo anche che ci sia spazio per una pubblicazione culturale su Cavaion.

Possiamo concludere con una frase che avevamo scritto qualche anno fa:

“Le varie anime del Preon confluiscono così in una realtà vivace e ricca che promuove la crescita intellettuale, culturale e umana di tutti i soci”.

Quindi, rispondendo al quesito posto da Don Scattolini: *I nostri incontri, le nostre iniziative possono diventare una medicina del corpo e dello spirito?* **ASSOLUTAMENTE SI'...**